



D.T. Navea Vera & Sarri
ATELIER d'ARCHETERIE
Web: www.atelierdarcheterie.com
E-mail: info@atelierdarcheterie.com
Via Sicardo Vescovo 15 - 26100 Cremona - Italia
Tel: +39 (0)372 55232 - Cell: +39 347 6758527



Liutherie Gram

Liutherie Gram
12 rue Neuve
10160 Rigny-le-Ferron (France)
Web: www.fabiengram.com
Email: fabiengram@gmail.com



CREMONA
Mondomusica
SALONE INTERNAZIONALE
DEGLI STRUMENTI MUSICALI
D'ARTIGIANATO E DEGLI ACCESSORI PER LA LIUTERIA
www.cremonamondomusica.it

Sarà possibile vedere e provare gli archi e gli strumenti sentiti in concerto allo stand 295/296 (stand).

All instruments, heard in this concert will be displayed and offered for a test in our booth 295-296 (stand).



L'Atelier d'Archeterie
Cremona
e la Liutherie Gram
Rigny-le-Ferron (France)

presentano

LES DEUX ÂMES

Ilya Grubert *violino*
Alena Cherny *pianoforte*



Sabato 1° Ottobre 2011
ore 11:00 -12:00
Sala Stradivari

*Atelier
d'Archeterie*
NAVEA VERA E SARRI

*E' grazie alla generosità del Maestro Ilya Grubert,
che ha deciso di regalarci
un pizzico della sua arte e della sua cultura,
che anche quest'anno
il M°Navea Vera, Paolo Sarri e il M°Fabien Gram,
sono felici di offrire
alla manifestazione Mondomusica
e ai suoi visitatori
un intimo momento di bellezza."*



Paolo Sarri e Daniel Navea Vera



Fabien Gram

*"Thanks to
Maestro Ilya Grubert's generosity,
who has decided to give us
a hint of his art and culture,
M°Navea Vera, Paolo Sarri and M°Fabien Gram
are glad to offer, once again,
an intimate moment of beauty
to both Mondomusica and its visitors."*



Liutherie Gram



PROGRAMMA

Eugène Ysaÿe
POÈME ELÉGIAQUE OP. 12
per violino e pianoforte

S
Franz Schubert
SONATA IN LA MINORE D 821 "ARPEGGIONE"
per violino e pianoforte

S
Richard Strauss
SONATA IN MI BEMOLLE MAGGIORE OP. 18
per violino e pianoforte



Oltre a suonare per noi, il M° Grubert si è prestato anche ad un piccolo esperimento. Lascerà, anche se per poco il suo magnifico **Pietro Guarneri 1740 ex Wieniawsky**, per eseguire **Poème Elégiaque** di **Eugène Ysaÿe** con un violino del M° **Fabien Gram**, dando vita ad un interessante confronto tra antico e moderno. Il M°Grubert userà invece il suo arco "**D.T. Navea Vera**" per tutta la prima parte del concerto ed il suo bellissimo **J.P.M. Persoit** per la Sonata di Strauss.

Apart playing for us, M°Grubert will carry out a small experiment. He will put apart, even if for just a while, his magnificent 1740 Pietro Guarneri, former Wieniawsky, to play Poème Elégiaque by Eugène Ysaÿe with a violin by M°Fabien Gram, creating an interesting comparison between ancient and modern. M°Grubert will use his "D.T. Navea Vera" for the first part of his concert and his outstanding J.P.M. Persoit for the Strauss Sonata.



ILYA GRUBERT



Nato nel 1954 a Riga (Lituania), Ilya Grubert inizia gli studi nella città natale alla E. Darzin School of Music. Considerato studente dal talento eccezionale, all'età di quattordici anni viene invitato dal M° Yuri Yankelevich, pedagogo di fama internazionale, nella sua scuola di Mosca, e successivamente al Conservatorio di Mosca. Oltre a Yankelevich, studia anche con Zinaida Gilels, e più avanti con il rinomato violinista Leonid Kogan al Conservatorio di Mosca, dove nel 1980 si laureerà conseguendo il dottorato.

Il primo successo internazionale lo ottiene al Concorso Sibelius di Helsinki nel 1975, e successivamente, nel 1978, vince il primo premio in due dei concorsi più prestigiosi al mondo: il Paganini di Genova e il Tchaikovsky di Mosca.

Da questo momento inizia una carriera piena di successi che lo porterà ad esibirsi con grandi orchestre come la Moscow Philharmonic, St Petersburg Philharmonic, la Russian State Orchestra, Dresden Staatskapelle, Rotterdam Philharmonic, Helsinki Philharmonic, Leningrad Philharmonic,

BBC Welsh Symphony Orchestra, la Leipzig Gewandhaus Orchestra, la Vienna Symphony Orchestra, la English String Orchestra, l'Orchestre d'Auvergne, etc.. Ha suonato diretto da grandi direttori come Mariss Jansons, Gennady Rozhdesvensky, Voldemar Nelson, Mark Wigglesworth and Maxim Shostakovich, e molti altri.

Ha tenuto concerti e recitals negli Stati Uniti, Canada, Australia, e tutta Europa. Il suo recital di debutto a New York, fu salutato calorosamente anche dal New York Times che di Lui scrisse "un musicista dal talento eccezionale nella tradizione dei grandi virtuosi, in possesso di un'intonazione incrollabile e di una straordinaria tecnica".

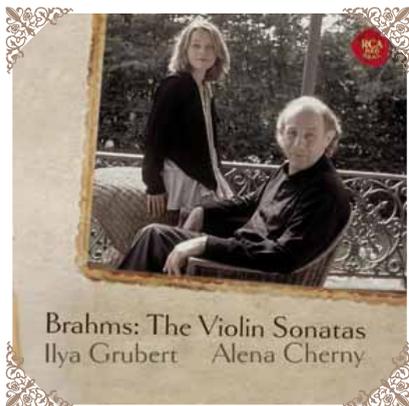
Ilya Grubert ha all'attivo molte incisioni che spaziano dal repertorio classico a brani meno noti. Nel Gennaio del 1996 vince il Golden Tuning Fork per l'esecuzione dei concerti di Sibelius e Bruch. Ha inciso per le maggiori etichette, con repertorio che include i concerti di Sibelius, Tchaikovsky e Bruch, e tutte le composizioni di Prokofiev's per violino.

Ilya Grubert vive attualmente in Olanda e è professore al Conservatorio di Amsterdam. Suona un violino Pietro Guarneri di Venezia del 1740, appartenuto a Wieniawski.

Born in 1954 in Riga, Latvia, Ilya Grubert began his studies at the E. Darzin School of Music in Riga. Considered a student of exceptional talent, at the age of fourteen, the late Yuri Yankelevich, a renowned violin pedagogue of world fame, recognised Ilya's exceptional talent and invited him into his school in Moscow and later at the Moscow Conservatory. He continued his studies with the famous Russian teachers Yuri Yankelevich and Zinaida Gilels, and then under renowned violinist Leonid Kogan at the Moscow conservatory. Ilya Grubert graduated with a doctorate in 1980. He earned his first international success at the Sibelius Competition in Helsinki in 1975. Subsequently, he won first prize in two prestigious international competitions, the Paganini Competition in Genova and the Tchaikovsky Competition in Moscow in 1978.

He then embarked on a highly successful career and performed with distinguished orchestras such as the Moscow Philharmonic, St Petersburg Philharmonic, the Russian State Orchestra, Dresden Staatskapelle, Rotterdam Philharmonic, Helsinki Philharmonic, Leningrad Philharmonic, BBC Welsh Symphony, New Jersey Symphony Orchestra, the Leipzig Gewandhaus Orchestra, The Vienna Symphony Orchestra, the English String Orchestra, l'Orchestre d'Auvergne, etc. He has worked eminent conductors such as Mariss Jansons, Gennady Rozhdesvensky, Voldemar Nelson, Mark Wigglesworth and Maxim Shostakovich and many more. His concerts and recitals have included tours in the United States, Canada, Australia and throughout Europe. His New York recital debut was greeted with much acclaim by the New York Times, which called him "a musician of exceptional talent in the tradition of the great virtuoso's, possessed of an unwavering tone and extraordinary technique".

Ilya Grubert has a prolific discography which includes much of the main stream repertoire and also some lesser known works. In January 1996, he won the Golden Tuning Fork award for his performance of Sibelius and Bruch concertos. He has recorded for major recording companies with a repertoire that includes the Sibelius, Tchaikovsky and Bruch concertos and all Prokofiev's violin compositions. Ilya Grubert now lives in Holland and is a professor at the Amsterdam Conservatory. He plays a 1740 violin by Pietro Guarneri of Venice, formerly the property of Wieniawski.



New Recording

Cultura, intelletto, e un rispetto dell'autore rarissimo da ascoltare. In questa sua ultima fatica il M° Grubert ci regala una lettura quanto mai "pura" dell'integrale delle sonate per violino e pianoforte di Brahms, priva di inutili vezzi manieristici che lasciano spazio alla grande cultura di questo magnifico interprete.

Culture, intellect as well as a very rarely heard respect for the composer. In his latest effort, M° Grubert gives us a very "pure" reading of the complete sonatas for violin and piano by Brahms, free of unnecessary mannerisms leaving room to the great culture of this magnificent performer.



Ilya Grubert

Qualcosa di eccezionale...

Come musicista professionista internazionale, Alena Cherny è molto particolare. È una pianista che non permette alla sua carriera di omologarsi alle regole del mondo della musica. La sua carriera concertistica di successo non si basa su formule di routine, è invece guidata da considerazioni artistiche e totale indipendenza, seguendo la sua voce interiore.

Alena Cherny ha trovato una sua via per arrivare alla musica. Nata nel 1967 nella piccola città Ucraina di Romny, inizia gli studi pianistici al Conservatorio Tchaikovsky di Kiev, con la professoressa Natalia Vitte, per proseguire in seguito al Conservatorio di Friburgo im Breisgau (Germany) con il professor James Avery. Successivamente consegue il diploma di musica da camera e accompagnamento Liederistico con il professor Michael Uhde all'Accademia Statale di Musica di Trossingen (Germania).

A Kiev, Alena Cherny, riceve anche un valido aiuto dal famoso pedagogo Boris Archimovitch. Ha partecipato alle masterclass del M^o Andras Schiff e a competizioni internazionali; nel 1991 è stata finalista al concorso Clara Haskil a Vevey e nel 2007 vince il premio Chapeau. Le innumerevoli tournée in U.S.A., Inghilterra, Israele, Germania, Italia, Giappone e Austria, hanno fatto conoscere il suo nome nei più importanti centri culturali del mondo occidentale.

Oggi Alena Cherny vive in Svizzera, dove affianca la carriera solistica a quella cameristica. Dal 2004 Alena dà vita ad un duo perfetto con il clarinetista Fabio Di Casola. Il duo, oltre ad avere un repertorio ampio che spazia dal barocco al contemporaneo, si dedica anche alla scoperta di lavori meno noti.

Anche con il suo partner di duo, il violinista Ilya Grubert, mantiene un vasto repertorio di musica da camera.

Le sue performances si contraddistinguono per la libertà interpretativa e lo stretto dialogo che riesce ad instaurare con il pubblico, sforzandosi in ogni momento di riscoprire il lavoro del musicista.



ALENA CHERNY



Alena Cherny

Somewhat exceptional...

As a professional international musician, Alena Cherny is rather exceptional. She is a pianist who does not allow her career to be determined by the rules of the music industry. Her successful concert career is not based on any routine formulas, she is rather guided by artistic considerations, total independence, and follows her inner voice.

Alena Cherny found her own way to music. Born in 1967 in the small Ukrainian town of Romny, she studied at the Tchaikovsky Conservatory in Kiev, Ukraine with professor Natalia Vitte, and then continued to study performance at the State Conservatory in Freiburg im Breisgau, Germany with professor James Avery. After that, she earned a diploma for chamber music and Lied accompaniment at the State Academy of Music at Trossingen, Germany under professor Michael Uhde, accomplishing all her studies with the highest distinction.

In Kiev, Alena Cherny also received valuable support from the famous piano pedagogue and pianist Boris Archimovitch. She participated in master classes with Andras Schiff and in international piano competitions; in 1991 she was a finalist in the Concours Clara Haskil at Vevey and in 2007 she won the Chapeau prize. Extended concert tours in the US, England, Israel, Germany, Italy, Japan and Austria, established her name in the leading cultural centers of the western world.

Today Alena Cherny lives in Switzerland, where in addition to her soloist's career she focuses on chamber music. Since 2004 Alena Cherny forms with the clarinetist Fabio Di Casola a perfect duo. Not only the musical discoveries they share, but also a wide breadth of repertoire from baroque to contemporary music. Also with her duo partner, the violinist Ilya Grubert, they maintain a large repertoire of wonderful chamber music.

Her interpretations are marked by narrative freedom, a close dialogue with the audience and the unconditional striving to rediscover the work of music time after time.